



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE

N. Atto 1965	del 18/11/2025
---------------------	-----------------------

Proponente : DD 09 Urbanistica - Edilizia privata - Espropri - Grandi interventi di edilizia residenziale pubblica - Archivio di Deposito

OGGETTO	PNRR - RIQUALIFICAZIONE EDIFICI ERP IN VIA UGO RINDI E IN VIA PIAVE MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.3 (CUP J59J21000680001) VARIAZIONE QUADRO ECONOMICO
----------------	---

Uffici Partecipati		
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi		SEGRETARIO GENERALE

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la Deliberazione di C.C. n. 54 del 19.12.2024, con la quale è stato approvato il D.U.P. 2025-2027 e i relativi Allegati;
- la Deliberazione del C.C. n. 59 del 20.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;
- la Deliberazione della G.C. n. 344 del 23.12.2024 con la quale è stata approvata la Parte finanziaria del P.E.G. 2025-2027.
- la Deliberazione della G.C. n. 63 del 27.03.2025 di approvazione del PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- l'art 107 del D. Lgs 267/2000 che attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 223 del 25.09.2023 e ss.mm.ii. con la quale è stata modificata la macrostruttura dell'Ente e, l'atto del Sindaco n. 6 del 17/01/2025 di conferimento incarico di dirigente della Direzione 09 "Urbanistica- Edilizia Privata- Espropri – Grandi Interventi E.R.P. – Archivio di deposito" all'Ing. Daisy Ricci;
- il provvedimento n. 1208 del 03.07.2025, con il quale la Dirigente Ing. Daisy Ricci è sostituita dal Dirigente Arch. Fabio Daole dal 17.07.2025 al 24.07.2025.

VISTI altresì:

- l'art 1, commi da 1037 a 1050, della Legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021) recante disposizioni per l'attuazione del Programma *Next Generation UE* finanziato dall'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Missione 5: Inclusione e coesione - Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2) - Misura 2: "Rigenerazione urbana Housing Sociale" - Investimento 2.3: "Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;

- la Circolare n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alle procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l'allegato manuale;
- l'art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l'art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza”;
- la Circolare n 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);
- la Circolare n. 33 del 13.10.2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa aggiornata per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);
- la Circolare n. 22 del 14.05.2024 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);
- il Decreto Legge n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021;
- il Decreto Interministeriale n. 395 del 16.09.2020;
- la Circolare n. 20 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:
 - della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
 - delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH, del contributo al target e all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitale nonché dei principi trasversali del Piano;

- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241
- la Circolare n. 27 del 15 settembre 2023 *“integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”*
- il DPCM – Dipartimento Pari opportunità del 07.12.2021 “Adozione delle Linee Guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;
- il Decreto del 09.02.2022 della PCM “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;
- il Decreto legge 2 marzo 2024, n. 19 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” come convertito in legge 29 aprile 2024, n. 56;

DATO ATTO che:

- trovano applicazione i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l’altro, il principio del - contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani, di inclusione lavorativa delle persone con disabilità e del superamento dei divari territoriali;
- trovano applicazione le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 11 gennaio 2017 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica.
- trovano applicazione i dispositivi per la promozione dell’occupazione giovanile e femminile, l’inclusione lavorativa dei disabili, di cui all’articolo 47, co. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall’articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO in particolare il DM n. 383 del 7 Ottobre 2021, di approvazione dell’elenco delle proposte ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili, pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile in data 4.11.2021 e dal quale decorrevano i termini per la trasmissione del cronoprogramma rimodulato e della conferma della volontà di accedere al finanziamento, come da nota MIMS n.13764 del 5.11.2021(ns prot.113435) e integrazione n. 120500 del 23/11/2021 con il quale:

- venivano approvati gli elenchi dei beneficiari e delle proposte (Codice identificativo e CUP), valutate positivamente dall’Alta Commissione, presentate rispettivamente ai sensi degli articoli 4 e 14 del Decreto Interministeriale del 16 settembre 2020 n. 395, nonché la somma attribuita a ciascun beneficiario;
- in considerazione dei termini recati dal PNRR, per cui la conclusione degli interventi deve avvenire entro il 31/03/2026, gli enti inseriti negli elenchi di cui all’articolo 1 – Proposte ammesse, dovevano trasmettere il cronoprogramma rimodulato compatibilmente con la data suddetta e indicare i dati relativi al numero delle unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione) e la superficie di spazi pubblici interessati, nonché fornire esplicita conferma della volontà di accedere al finanziamento, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto e quindi con scadenza 5.12.2021;

RILEVATO che l’Ente ha trasmesso, con riguardo alle proposte ammesse a finanziamento con PEC prot.124650 del 2.12.2021 il cronoprogramma rimodulato e l’accettazione del finanziamento complessivo di € 8.828.965,00 per la proposta progettuale ID 449 con denominazione PROPOSTA

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED URBANA DELL'AREA VIA RINDI-VIA PIAVE;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 804 del 20.01.2022 “*PINQuA - Ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione acconto proposte ordinarie*” con il quale:

- sulla base delle dichiarazioni e dei documenti trasmessi dai Soggetti beneficiari PINQuA, si definisce l'elenco degli interventi definitivamente ammessi a finanziamento;
- si individua l'acconto da erogare agli stessi;
- si dispone l'avvio, per ogni proposta ammessa a finanziamento, la procedura di stipula della convenzione tra il Soggetto beneficiario PINQuA e l'Amministrazione responsabile, secondo lo Schema di convenzione allegato al suddetto Decreto;

VISTA la nota PEC 2382 del 21.02.2022, con la quale si comunicava agli enti beneficiari che “*Per ogni proposta ammessa a finanziamento, è avviata la procedura di stipula della Convenzione di cui all'art.3 comma 2, tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ed il Soggetto beneficiario PINQuA;*

DATO ATTO CHE con Delibera G.C. n. 45 del 15.03.2021 veniva approvata la proposta progettuale denominata “Progetto di riqualificazione Edilizia ed Urbana dell'Area Via Rindi – Via Piave” (Id Progettuale 449, Id Intervento 1761 Cup J59J21000680001), unitamente all'approvazione del quadro economico complessivo del progetto;

VALUTATI i contenuti del Decreto Direttoriale n. 804 del 20 Gennaio 2022 di ammissione a finanziamento per € 8.828.965,00 del progetto di riqualificazione energetica e sismica di edifici in Via Ugo Rindi e in Via Piave (ID Progettuale 449, ID Intervento 1761- CUP J59J21000680001);

VISTI:

- la L.R. n. 77/98 e s. m. e i. di riordino delle competenze in materia di Edilizia Residenziale Pubblica;
- la Deliberazione n. 34/2010 con cui la Conferenza permanente del LODE Pisano ha espresso la volontà di rinnovare ad APES S.C.P.A. l'affidamento delle funzioni pubbliche e dei servizi di cui all'art. 5 comma 1 della L.R. n. 77/98 in coerenza con gli indirizzi strategici e le linee del piano di impresa;
- il Contratto di Servizio fra il LODE Pisano e la Società APES S.C.P.A. approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 30/06/2011 e rilevato che la Società APES è già stata individuata quale soggetto attuatore dell'intervento in esame;

PRESO ATTO dell'atto d'obbligo, sottoscritto dal Sindaco di Pisa connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5C2 -COMPONENTE C2 INVESTIMENTO 2.3 – PROGRAMMA INNOVATIVO PER LA QUALITA' DELL'ABITARE – CUP J59J21000680001;

DATO ATTO dell'atto d'obbligo sottoscritto dal Soggetto Attuatore di 2° livello, quale Apes S.c.p.a., nel quale viene previsto che le azioni della proposta dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la scadenza indicata per il conseguimento del target associato all'intervento PNRR di riferimento (M5C2-20), fissata al 31 marzo 2026;

ACCERTATO che è interesse del Comune procedere alla riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all'edilizia residenziale pubblica, all'incremento dello stesso, nonché alla rigenerazione di aree e spazi già costruiti, aumentando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso operazioni di densificazione, per dare una risposta alle esigenze alloggiative della popolazione residente, attraverso investimenti sul proprio patrimonio;

RICORDATO CHE:

- con nota prot. n. 33132 del 16.03.2023 è stata presentata al competente Ministero istanza di rimodulazione relativa ai progetti PINQUA id 449 e id 450 per le motivazioni descritte nella Relazione Tecnica allegata alla stessa istanza e nella Delibera Giunta Comunale n. 132 del 27.04.2023;
- la suddetta istanza è stata valutata positivamente dai competenti uffici come da nota prot. n. 58063 del 09.05.2023;

DATO ATTO CHE:

- l'intervento in esame è previsto nel DUP 2022-2024 e, in particolare, nel Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e nell'Elenco annuale dei lavori pubblici dell'anno 2022;
- con precedente Determina n. 1542/2022 è stata accertata l'entrata di € 8.828.965,00 di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile n. 383 del 7 ottobre 2021 e al successivo Decreto Direttoriale n. 804 del 20 Gennaio 2022 di ammissione a finanziamento, con imputazione al Titolo 04, Tipologia 200, Capitolo 42072 "Contributo PNRR – M5, C2, I2,3 CUP J59J21000680001" del PEG dell'esercizio in corso;
- con la medesima Determina n. 1542/2022 è stata prenotata la spesa complessiva di € 8.828.965,00 con imputazione al Titolo 02 Missione 08 Capitolo 208710 "Progetto PNRR – M5, C2, I2,3 CUP J59J21000680001" del PEG dell'esercizio in corso, per la realizzazione del progetto in questione;
- con Delibera della Giunta Comunale n. 132 del 27.04.2023 si dava atto delle istanze di ratifica e rimodulazione dei progetti PINQUA;
- con Delibera della Giunta Comunale n. 317 del 28.11.2023 avente ad oggetto PNRR - riqualificazione edifici Erp in via Ugo Rindi E In Via Piave Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma Innovativo Per La Qualita' Dell'abitare (CUP J59J21000680001), veniva approvato il progetto in esame, unitamente al relativo quadro economico, subordinando l'esecuzione degli interventi previsti nelle aree a verde di pertinenza dei complessi edilizi all'accertamento della disponibilità delle aree (visto quanto segnalato negli atti di Verifica e Validazione di cui al D.Lgs 36/2023);

CONSIDERATO che con il suddetto provvedimento della Giunta Comunale (Delibera n. 317/2023) è stato disposto di subordinare l'esecuzione degli interventi sulle aree esterne all'acquisizione da parte del soggetto attuatore Apes S.c.p.a. della disponibilità delle aree (come da nota Prot. N. 140155 del 27.11.2023);

DATO ATTO CHE:

- con Determina n. 1705 del 30.11.2023 si impegnavano a favore di Apes S.c.p.a., già individuato come soggetto attuatore, i seguenti importi:

- € 7.610.571,44 (€ 6.918.701,31+ € 691.870,13 IVA 10%) a titolo di corrispettivo per le attività relative a lavori e oneri sicurezza;
 - di € 247.050,00 (€202.500,00+ € 44.500,00 IVA 22%) a titolo di corrispettivo per le attività di Direzione Lavori e Coordinamento sicurezza.
- con Determina n. 660 del 28.05.2024 veniva impegnato a favore di Apes S.c.p.a. la somma la spesa complessiva di € 77.250,00 + iva al 22% (€ 94.245,00) a titolo di corrispettivo per le attività di collaudo;
 - con Determina n. 1780 dell'11/12/2024 veniva impegnato a favore di Apes S.p.c.a. le risorse necessarie per i traslochi;

DATO ATTO CHE mediante Determina n. 1780 del 11.12.2024 veniva approvato il seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO	
dell'intervento di RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA E URBANA - ID PROGETTUALE 449 - CUP J59J21000680001	
a) lavori	6 589 841,35 €
b) sicurezza	328 859,96 €
Totale	6 918 701,31 €
c) progettazione definitiva ed esecutiva / verifica di progetto	155 791,37 €
d) consulenze tecniche specialistiche per predisposizione studio di fattibilità	4 999,99 €
e) accantonamento fondo incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016	105 231,22 €
f) spese per procedure di gara	20 000,00 €
g) coordinamento sicurezza	67 500,00 €
h) Direzione Lavori	135 000,00 €
i) Collaudi	77 250,00 €
Totale spese tecniche	565 772,58 €
iva sui lavori (a+b) (10%)	691 870,13 €
iva sulle spese tecniche(c+d+e+f+g+h+i)(22%)	124 469,97 €
Totale iva	816 340,10 €
j) Imprevisti	258 151,01 €
k) Spese per usi temporanei	270 000,00 €
l) Arrotondamenti	- €
TOTALE	8 828 965,00 €

PRESO ATTO che della nota prot. 129322 del 03.11.2025 con cui Apes S.c.p.a ha chiesto una variazione del Quadro Economico, per i seguenti motivi:

- a) importi relativi alla Direzione Lavori e al Coordinamento della Sicurezza
- a seguito dell'espletamento delle attività legate all'accorpamento al

demanio stradale comunale delle aree di intervento, l'incarico per i servizi di ingegneria e di architettura, relativi alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle aree esterne del progetto di "Riqualificazione edifici via Ugo Rindi e via Piave ID 449 – lotto funzionale 2", è caduto a ridosso delle scadenze tassative del cronoprogramma indicato nel programma PINQuA e si è reso necessario attivare velocemente le procedure necessarie per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria sopra descritti;

- per le ragioni di cui sopra si rende necessario impegnare, alla luce della normativa di riferimento, un importo superiore a quanto sub-impegnato dal Comune di Pisa nei confronti di Apes con Determina Dirigenziale n. 1705 del 30/11/202 pur rimanendo all'interno dell'importo massimo delle Spese Tecniche del Quadro Economico dell'intervento;*

b) importi relativi al Collegio Consultivo Tecnico

- relativamente al lotto funzionale 1 dell'intervento in oggetto, trattandosi di intervento con importo a base d'asta maggiore della soglia europea, si è resa necessaria la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120;*
- ai sensi dell'art. 6 c. 7 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 "i compensi dei membri del collegio sono computati all'interno del quadro economico dell'opera alla voce spese impreviste": per tale motivo nella voce "imprevisti" del quadro economico dell'intervento in oggetto saranno imputate le spese per il Collegio Consultivo Tecnico per un importo di € 60.000,00;*

c) importi relativi al "Supporto al RUP"

- relativamente agli aspetti inerenti il principio DNSH si rende necessario fornire un supporto al RUP per gli aspetti relativi all'esecuzione delle opere e alla redazione della documentazione finale e che per tale ragione si propone l'inserimento della voce di spesa "supporto al RUP" all'interno della macro-voce "Spese tecniche" del quadro economico senza variare l'importo totale della voce ma operando delle ridistribuzioni di spesa interne;*

d) importi relativi ai "altre attività tecniche e fondo incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016"

- si chiede di ridenominare la voce di spesa "Accantonamento fondo incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016" in "altre attività tecniche e fondo incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016" comprensiva sia degli importi di cui al fondo incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto costo vivo per Apes, sia dei compensi tecnici derivanti dalle altre attività tecniche svolte da personale interno ad Apes e non affidate all'esterno: ciò in funzione del ruolo di Apes quale ente attuatore dell'Intervento PINQUA e in forza del*

Contratto di Servizio repertorio 55496 fasc. 384 sottoscritto in data 8/9/2011;

e) importi relativi a “spese per usi temporanei”

- *le spese per usi temporanei, strumentali e funzionali all'esecuzione dell'intervento in argomento, sono state oggetto di richiesta di ammissibilità inoltrata dal Comune di Pisa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota port. 0119054/2024 del 07.10.2024 e successiva risposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n.0047460 del 22.11.2024 con la quale lo stesso Ministero ha comunicato l'ammissibilità a finanziamento delle suddette spese. Per la peculiarità dell'intervento è necessario sostenere delle spese ulteriori e per tale ragione occorre incrementare l'importo della voce stessa attingendo dalla voce “imprevisti”, in analogia a quanto già fatto in esito alla sopraccitata rimodulazione;*

f) importi relativi a “spese per procedure di gara”

- *avendo Apes aderito Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. “INVITALIA” quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima procedesse per conto del A.P.E.S. S.c.p.A, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione di Accordi Quadro relativamente all'affidamento per l'esecuzione dei lavori nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari, Apes non ha sostenuto spese relative alle procedure di gara e per tale ragione tale voce di spesa, compresa nella macro-voce “Spese Tecniche”, può essere ridistribuita, all'interno della suddetta macro-voce, anche per coprire i maggiori costi dovuti alle voci “Direzione Lavori” e “coordinamento sicurezza”;*

CONSIDERATO CHE Apes S.c.p.a., in virtù di quanto sopra ha proposto di procedere alla rimodulazione del quadro economico come di seguito specificato:

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO**dell'intervento di RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA E URBANA - ID PROGETTUALE 449 - CUP J59J21000680001**

lavori e forniture	6 589 841,35 €
sicurezza	328 859,96 €
Totale	6 918 701,31 €

progettazione definitiva ed esecutiva	128 791,37 €
consulenze tecniche specialistiche per predisposizione studio di fattibilità	4 999,99 €
supporto al RUP	10 000,00 €
coordinamento sicurezza	76 000,00 €
Direzione Lavori	163 500,00 €
Collaudi	77 250,00 €
altre attività tecniche e fondo incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016	105 231,22 €
Totale spese tecniche	565 772,58 €

iva sui lavori e sulle forniture (10%)	691 870,13 €
iva sulle spese tecniche (22%)	124 469,97 €
Totale iva	816 340,10 €

Imprevisti	213 151,01 €
-------------------	---------------------

Spese per usi temporanei	315 000,00 €
---------------------------------	---------------------

Arrotondamenti	- €
-----------------------	------------

TOTALE	8 828 965,00 €
---------------	-----------------------

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento del Comune di Pisa è la sottoscritta Dirigente Ing. Daisy Ricci;

DATO ATTO altresì che Responsabile Unico del Procedimento della società A.pe.s. S.c.p.a. quale soggetto attuatore di II livello è l'Ing. Martina Braccini;

RITENUTO dover sottolineare che la proposta in esame non riguarda i lavori appaltati e non determina maggiori spese rispetto al Quadro Economico complessivo;

VISTI:

- la Delibera della Giunta Comunale n. 131 del 26/05/2022 e la successiva Delibera n. 178 del 14/07/2022 con cui è stato individuato quale Responsabile del Procedimento del Comune per il PINQUA la Dirigente della Direzione 10 “Urbanistica, Edilizia Privata, Espropri, Grandi interventi ERP”, attualmente Direzione 09 “Urbanistica, Edilizia Privata, Espropri, Grandi interventi ERP- Archivio di deposito”
- il Codice di comportamento approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 05.08.2021;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, che attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- il D.Lgs. 118/2011, con particolare riferimento all'allegato 4/2 (“Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”);
- il Regolamento di contabilità del Comune di Pisa, approvato con Deliberazione del C.C. n.

74 del 20.12.2005, e le successive modificazioni e integrazioni;

ATTESTATO:

- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento;
- di agire nel rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.04.2013 n. 62, nonché del Codice di comportamento del Comune di Pisa approvato con Deliberazione della G.C. n. 179 del 05.08.2021, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa con riferimento all'adozione della presente determinazione;

DATO ATTO CHE:

- in capo alla sottoscritta Dirigente non sussistono cause ostative all'adozione del presente atto;
- della regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147 – bis D. Lgs 267/2000;

VISTI:

- la L.R.T. n. 65/2014;
- il D.P.R. n. 380/01;
- il Regolamento Urbanistico vigente;
- il Regolamento Edilizio del Comune di Pisa;
- il D.Lgs n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni;
- i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 il D.Lgs. n. 267/00 e s. m. e i.;
- il Regolamento di contabilità del Comune di Pisa, approvato con Deliberazione del C.C. n. 74 del 20.12.2005, e le successive modificazioni e integrazioni;

DETERMINA

1. **di approvare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di modificare** il quadro economico come in parte premessa e di seguito specificato:

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

dell'intervento di RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA E URBANA - ID PROGETTUALE 449 - CUP J59J21000680001	
lavori e forniture	6 589 841,35 €
sicurezza	328 859,96 €
Totale	6 918 701,31 €

progettazione definitiva ed esecutiva	128 791,37 €
consulenze tecniche specialistiche per predisposizione studio di fattibilità	4 999,99 €
supporto al RUP	10 000,00 €
coordinamento sicurezza	76 000,00 €
Direzione Lavori	163 500,00 €
Collaudi	77 250,00 €
altre attività tecniche e fondo incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016	105 231,22 €
Totale spese tecniche	565 772,58 €

iva sui lavori e sulle forniture (10%)	691 870,13 €
iva sulle spese tecniche (22%)	124 469,97 €
Totale iva	816 340,10 €
Imprevisti	213 151,01 €
Spese per usi temporanei	315 000,00 €
Arrotondamenti	- €
TOTALE	8 828 965,00 €

3. **di dare comunicazione** del presente provvedimento ad Apes S.c.p.a;
4. **di partecipare** il presente provvedimento alla Segreteria Generale e alla Direzione 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi;
5. **di rinviare** a successivo specifico provvedimento la revisione degli impegni di spesa secondo l'articolazione prevista;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Pretorio e nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale, come previsto dall'art 23 del D.LGS 33/2013

La Dirigente
Ing. Daisy Ricci

Documento firmato digitalmente da

DAISY RICCI / ArubaPEC S.p.A.